

RELIGIONI

Ricerche teologiche

ASSOCIAZIONE BIBLICA DELLA SVIZZERA ITALIANA

PAOLO DI TARSO, UOMO DI TRE CULTURE

Analisi e interpretazioni
per la vita di oggi

a cura di

Ernesto Borghi

con il contributo di

Stefania De Vito, Giulio Mariotti, Renzo Petraglio

Guardiamo al nuovo sostenuti dalle radici

Gabrielli editori 1980 - 2025

© Il Segno dei Gabrielli editori 2025

Via Cengia, 67

37029 San Pietro in Cariano (Verona)

tel. 045 7725543 – fax 045 6858595

info@gabriellieditori.it

www.gabriellieditori.it

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta con sistemi elettronici, meccanici o altro senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

ISBN cartaceo 978-88-6099-640-4

Prima edizione 2025

Stampa

Grafiche VD, srl (Città di Castello, PG), Dicembre 2025

In copertina:

San Paolo di Andrej Rublëv, (1407 circa, Galleria Tret'jakov, Mosca)

*A mia moglie Maria Teresa,
ai miei genitori Erne e Roberto,
ai nostri figli Davide e Michelangelo*

INDICE GENERALE

SIGLE E ABBREVIAZIONI	13
INTRODUZIONE	15
1. PAOLO DI TARSO: QUESTIONI BIOGRAFICHE FONDAMENTALI	21
1.1. Per una cronologia della vita di Paolo	21
1.2. L'educazione e la formazione di Paolo	23
1.3. Saulo, persecutore dei discepoli del Nazareno crocifisso e risuscitato	29
1.4. I viaggi missionari	35
1.5. Paolo evangelizzatore	38
1.6. La morte	40
1.7. Le lettere paoline: questioni storico-letterarie	43
1.8. Nota bibliografica	44
2. LE LETTERE AI TESSALONICESI	47
2.1. La città di Tessalonica	47
2.2. Le origini della comunità dei discepoli di Gesù Cristo	48
2.3. I rapporti tra l'apostolo e la chiesa di Tessalonica	49
2.4. I Tessalonicesi	50
(a) <i>Data della lettera</i>	50
(b) <i>Struttura e tematica della lettera</i>	50
(c) <i>Il messaggio</i>	51
<i>L'annuncio del Vangelo</i>	51
<i>La vita dei discepoli di Gesù Cristo</i>	52
<i>La speranza della salvezza</i>	52
(d) <i>Lettura di testi: la sorte dei defunti (4,13-18)</i>	53
(e) <i>Lettura di testi: la venuta del Signore (5,1-11)</i>	57
(f) <i>Lettura di testi: valorizzare tutto il bene possibile (5,16-22)</i>	60
2.5. 2Tessalonicesi	60
(a) <i>Struttura e contenuto</i>	61

<i>(b) Confronti testuali tra le due lettere ai Tessalonicesi</i>	61
<i>I punti di contatto tra i due rendimenti di grazie (2Ts 1 - 1Ts 1)</i>	61
<i>I progressi della fede e dell'amore</i>	62
<i>Sofferenze e tribolazioni</i>	64
<i>L'attesa del ritorno del Signore</i>	64
2.6. L'apocalittica del Secondo Tempio e della seconda lettera ai Tessalonicesi	66
2.7. Elementi di sintesi complessiva	70
2.8. Nota biografica	72
3. LA LETTERA AI FILIPPESI	73
3.1. La città di Filippi	73
3.2. Le origini della comunità dei discepoli del Nazareno e i rapporti con Paolo	74
3.3. La lettera	75
<i>(a) Struttura tematica</i>	75
<i>(b) Sottolineature tematiche</i>	75
<i>Riflessioni non facili, ma nella gioia</i>	76
<i>Gesù Cristo, esempio kerygmatico ed esistenziale culminante</i>	77
<i>Paolo attento alla vita globale dei Filippesi</i>	85
3.4. Selezione bibliografica	89
4. LA PRIMA LETTERA AI CORINZI	91
4.1. Prima lettera ai Corinzi: notizie generali	91
4.2. Struttura complessiva	92
4.3. Esempio di lettura: 1Cor 1-3	93
<i>(a) Analisi di 1,17-25</i>	94
<i>(b) Lettura globale di 1,26-3,23</i>	103
4.4. Esempio di lettura: 1Cor 8-10 e il tema della coscienza etica	110
4.5. Esempio di lettura: 12,1-31a e il tema dei carismi	118
<i>(a) I contesti</i>	118
<i>(b) Il testo</i>	119
<i>(c) Linee di lettura del testo</i>	121
<i>vv.1-3</i>	122
<i>vv.4-11</i>	124
<i>vv. 12-27</i>	129
<i>vv. 28-31-a</i>	135
<i>(d) Linee di interpretazione</i>	138
4.6. Esempio di lettura: 15,29-58 e il tema della risurrezione	141
<i>(a) Cenni introduttivi</i>	141

(b) vv. 1-8	144
(c) vv. 29-34	146
(d) vv. 35-41	151
(e) vv. 42-49	153
(f) vv. 50-57	156
(g) v. 58	160
4.7. La prima lettera ai Corinzi: cenni conclusivi globali	162
(a) <i>Ringraziare per santificare</i>	163
(b) <i>Il carisma dell'amore discerne ogni dono</i>	164
(d) <i>I tempi ultimi di chi crede, dunque ama secondo l'evangelo</i>	165
4.8. Selezione bibliografica	166
5. LA SECONDA LETTERA AI CORINZI	167
5.1 Notizie generali	167
5.2. Esempio di lettura: 2Cor 5,11-21	169
(a) <i>Il contesto (5,1-10)</i>	169
(b) <i>Analisi del testo</i>	171
(c) <i>Linee di sintesi</i>	178
5.3. Selezione bibliografica	181
6. LA LETTERA AI GALATI	183
6.1. I destinatari e la datazione della lettera	184
6.2. Cenni strutturali	186
6.3. Esempio di lettura: da Gal 2	187
(a) vv. 11-14	187
(b) vv. 15-21	190
(c) <i>linee di sintesi</i>	193
6.4. Esempio di lettura: Galati 3	195
(a) <i>Il valore della "Legge" (3,1-14)</i>	195
vv. 1-5	196
vv. 6-9	198
vv. 10-14	200
<i>Linee di sintesi</i>	203
(b) <i>La fede e la Toràh, la giustizia e l'ingiustizia (3,15-29)</i>	204
vv. 15-18	206
vv. 19-24	208
vv. 25-29	210
<i>Linee di sintesi</i>	212
6.5. Esempio di lettura: Gal 5,1-6	214
6.6. Cenni di sintesi generale	219

6.7. Selezione bibliografica	221
7. LA LETTERA AI ROMANI	223
7.1. Premessa	223
7.2. La comunità di Roma	223
7.3. Articolazione e contenuti	226
(a) <i>Inizio (1,1-15)</i>	226
(b) <i>Sezione teologico-dottrinale (1,16-11,36)</i>	226
(c) <i>Sezione esortativo-etica (12,1-15-13)</i>	227
(d) <i>Conclusione (15,14-16,27)</i>	228
7.4. Esempio di lettura: Romani 1,1-17	228
(a) <i>Una traduzione</i>	229
(b) <i>Lettura del testo</i>	230
vv. 1-7	230
vv. 8-15	232
vv. 16-17	233
7.5. Esempio di lettura: Romani 8	239
(a) <i>vv. 1-13</i>	240
(b) <i>vv.14-30</i>	246
vv. 14-18	247
vv. 19-27	249
vv. 28-30	253
(c) <i>vv. 31-39</i>	255
(d) <i>Cenni di sintesi</i>	258
7.6. Esempio di lettura: Romani 12,1-2	260
(a) <i>Analisi del testo</i>	260
(b) <i>Cenni di sintesi</i>	267
7.7. Esempio di lettura: Romani 13,8-10	268
(a) <i>v. 8</i>	268
(b) <i>v. 9</i>	270
(c) <i>v. 10</i>	272
7.8. Per concludere...	274
7.9. Selezione bibliografica	275
8. LA LETTERA A FILEMONE	277
8.1. Premessa	277
8.2. Una traduzione	277
8.3. Cenni di lettura esegetico-ermeneutica	278
8.4. Linee conclusive	284
8.5. Selezione bibliografica	286

9. LA LETTERA AI COLOSSESI	287
9.1. Contesti storico-culturali e destinatari	288
9.2. Struttura e contenuti	291
9.3. Un brano emblematico: 2,9-3,4	294
9.4. Chi è l'autore della lettera ai Colossesi?	296
9.5. Selezione bibliografica	298
 10. LA LETTERA AGLI EFESINI	 299
10.1. Contesti storico-culturali e destinatari	299
10.2. Struttura e contenuti	300
10.3. Chi è l'autore?	301
10.4. Un testo emblematico: Efesini 2,11-22	304
(a) <i>Una traduzione</i>	304
(b) <i>Spiegazione del testo</i>	305
vv. 11-13	305
vv. 14-18	310
vv. 19-22	317
(c) <i>Osservazioni finali</i>	323
10.5. Altro esempio di lettura: Efesini 5,21-33	324
(a) <i>Il contesto</i>	324
(b) <i>Una traduzione dal contesto al testo</i>	325
(c) <i>Analisi ed interpretazione del testo</i>	326
(d) <i>Linee di sintesi</i>	333
10.6. Selezione bibliografica	336
 11. LE LETTERE A TIMOTEO E A TITO	 337
11.1. Timoteo e Tito, collaboratori di Paolo	337
(a) <i>Timoteo</i>	337
(b) <i>Tito</i>	339
11.2. La prima lettera a Timoteo	340
(a) <i>La struttura</i>	340
(b) <i>Per leggere 1Tm 1,3-20</i>	341
(c) <i>Per leggere 1Tm 3,14-16</i>	345
(d) <i>Per leggere 1Tm 6,1-19</i>	347
11.3. La lettera a Tito	352
(a) <i>La struttura</i>	353
(b) <i>Per leggere Tt 1,1-2,10</i>	353
(c) <i>Per leggere Tt 3,1-15</i>	359
11.4. La seconda lettera a Timoteo	361

(a) <i>La struttura</i>	362
(b) <i>Per leggere 2Tm 1,9-18</i>	362
(c) <i>Per leggere 2Tm 2,1-13</i>	364
(d) <i>Per leggere 2Tm 4,1-8</i>	367
11.5. Le lettere pastorali: cenni di sintesi contenutistici	368
(a) <i>Il presupposto radicale</i>	369
(b) <i>La base della vita</i>	369
(c) <i>Oltre le difficoltà della vita</i>	370
(d) <i>Per far crescere e trasmettere davvero una fede autentica</i>	371
11.6. Lettere attribuite a Paolo, ma molto verosimilmente non sue	371
11.7. Selezione bibliografica	375
 12. NOZIONI IMPORTANTI DI TEOLOGIA ED ANTROPOLOGIA PAOLINA	 377
12.1 Redenzione	377
(a) <i>Punti di avvio</i>	377
(b) <i>La condizione comune</i>	377
(c) <i>Le vie d'emancipazione possibili</i>	378
<i>Liberazione/liberare (eleutheria/eleutherùn)</i>	379
<i>Liberazione come redenzione (apolytrôsis/lytrôsis/lytrûsthai)</i>	381
<i>Liberazione come acquisizione (= agorâzein / peripôiësis)</i>	382
(d) <i>Cenni di sintesi</i>	383
12.2 Espiazione	385
(a) <i>Premessa</i>	385
(b) <i>Espiazione ed impurità</i>	385
(c) <i>Purità e santità</i>	389
12.3. La prospettiva e il fine del discorso paolino: l'amore	390
(a) <i>Frammenti di lettura</i>	391
(b) <i>Il culmine: da 1Corinzi 13</i>	396
Da 1Corinzi 13 ad "Amoris Laetitia"	398
12.4. In sintesi globale	400
 13. LA PIENEZZA DELLA VITA SECONDO PAOLO: LINEE DI SINTESI	 403
13.1. Il senso socio-culturale del vivere paolino	403
13.2. Lo spessore del pensiero teologico e antropologico di Paolo	406
13.3. Perché continuare a leggere i testi paolini oggi?	408
13.4. La pienezza della vita dai testi paolini alla cultura di oggi	410

SIGLE E ABBREVIAZIONI

AT = Primo Testamento

DTAT = Dizionario Teologico dell'Antico Testamento

GLNT = Grande Lessico del Nuovo Testamento

NRT = Nouvelle Revue Théologique

NT = Nuovo Testamento

PG = Patrologia Graeca

PL = Patrologia Latina

Gen = Genesi

Lv = Levitico

Dt = Deuteronomio

Gdc = Giudici

1Sam = 1° libro di Samuele

1Re = 1° libro dei Re

1Cr = 1° libro delle Cronache

Esd = Esdra

Tb = Tobia

Est = Ester

2Mac = 2° libro Maccabei

Sal = Salmi

Qo = Qohélet (o Ecclesiaste)

Sap = Sapienza

Is = Isaia

Lam = Lamentazioni

Ez = Ezechiele

Os = Osea

Am = Amos

Es = Esodo

Nm = Numeri

Gs = Giosuè

Rt = Rut

2Sam = 2° libro di Samuele

2Re = 2° libro dei Re

2Cr = 2° libro delle Cronache

Ne = Neemia

Gdt = Giuditta

1Mac = 1° libro Maccabei

Gb = Giobbe

Prv = Proverbi

Ct = Cantico dei Cantici

Sir = Siracide (o Ecclesiastico)

Ger = Geremia

Bar = Baruc

Dn = Daniele

Gl = Gioele

Abd = Abdia

Gio	= Giona	Mic	= Michea
Na	= Naum	Ab	= Abacuc
So	= Sofonia	Zc	= Zaccaria
Ag	= Aggeo	Mal	= Malachia
Mt	= Matteo	Mc	= Marco
Lc	= Luca	Gv	= Giovanni
At	= Atti (degli apostoli)	Rm	= lettera ai Romani
1Cor	= 1 ^a lettera ai Corinzi	2Cor	= 2 ^a lettera ai Corinzi
Gal	= lettera ai Galati	Ef	= lettera agli Efesini
Fil	= lettera ai Filippesi	Col	= lettera ai Colossesi
1Ts	= 1 ^a lettera ai Tessalonicesi	2Ts	= 2 ^a lettera ai Tessalonicesi
1Tm	= 1 ^a lettera a Timoteo	2Tm	= 2 ^a lettera a Timoteo
Tt	= lettera a Tito	Fm	= lettera a Filemone
Eb	= lettera agli Ebrei	Gc	= lettera di Giacomo
1Pt	= 1 ^a lettera di Pietro	2Pt	= 2 ^a lettera di Pietro
1Gv	= 1 ^a lettera di Giovanni	2Gv	= 2 ^a lettera di Giovanni
3Gv	= 3 ^a lettera di Giovanni	Gd	= lettera di Giuda
Ap	= Apocalisse		

INTRODUZIONE

*«Paolo ha per sempre garantito i diritti del pensiero
nel cristianesimo.
Al di sopra della fede stabilita dalla tradizione,
egli ha collocato la conoscenza data dallo Spirito di Cristo.
Un rispetto insuperabile della verità vive in lui.
Egli non riconosce altro obbligo imposto
da un'autorità dottrinale, ma quello imposto dall'amore»¹.*

Il cristianesimo è, come testimoniano le sue radici giudaiche e le tradizioni esistenziali raccolte nelle parole neotestamentarie, «un'esperienza di innamoramento che coinvolge chiunque accolga per fede la dichiarazione d'amore che Dio Padre gli fa, mediante Gesù»²? Allora Paolo di Tarso è stato uomo avvolto e intimamente motivato da questa vicenda d'amore. Verificare questa affermazione non è difficile.

Il colto esegeta delle Scritture ebraiche, filosoficamente ellenizzato e cittadino romano a pieno titolo, ha dedicato le sue energie intellettuali ed emotive, per almeno trent'anni della sua vita, esclusivamente alla causa del vangelo di Gesù Cristo crocifisso e risorto. Egli aveva un'umanità strabocchevole e una determinazione incrollabile. Quello che ci è rimasto di lui – anzitutto le sue lettere – ne è una dimostrazione molto eloquente.

Paolo ha dato un contributo fondamentale alla strutturazione concettuale e all'inculturazione dell'esperienza di fede, dunque di vita discendente dalla predicazione, passione, morte e risurrezione di Gesù Cristo.

Il suo bagaglio culturale era assai più vario e articolato di quel-

¹ A. Schweitzer, *Die Mystik des Apostel Paulus*, J.C.B. Mohr, Tübingen 1981, pp. 365-366 (483-484). Tra parentesi è il riferimento corrispondente al quarto volume delle opere di A. Schweitzer, pubblicato da R. Grabs.

² R. Quaglia, *Il Dio sconosciuto. L'attualità del messaggio di Paolo ai sapienti del mondo*, Paoline, Milano 2016, p. 9.

lo che è presumibile attribuire a gran parte dei discepoli che hanno vissuto con il Nazareno. Egli percorse migliaia di chilometri a contatto con le società multiculturali e multiethniche del suo tempo.

Offrì ai suoi contemporanei, alle generazioni immediatamente successive e a varie figure epocali della storia del cristianesimo seguente – si pensi, per esempio, ad Agostino, Tommaso d'Aquino, Lutero e Karl Barth³ – occasioni di carattere speculativo ed esistenziale con pochi altri eguali nella cultura occidentale, perlomeno negli ultimi due millenni.

Negli ambienti ecclesiali e in vari altri contesti delle lettere paoline sono spesso considerati così ardui ed impervi al punto che risultano assai meno noti, ad esempio, di molti passi delle versioni evangeliche. In queste pagine cercheremo di seguire un viaggio esegetico-ermeneutico contraddistinto dalle seguenti attenzioni:

- delineare la biografia paolina e offrire una serie di informazioni sui testi di Paolo, che permettano di superare alcuni pregiudizi sulla difficoltà dell'approccio all'epistolario paolino;
- cercare di cogliere i tratti salienti della teologia ed antropologia del tarsiota attraverso un confronto diretto con vari brani delle sue lettere.

Paolo parla della possibilità che ogni essere umano ha di vivere pienamente la sua esistenza: certo, lo fa con i criteri e le categorie culturali del suo tempo, ma con un'ampiezza di cuore e di mente che rende molte sue osservazioni e sollecitazioni sconvolgentemente attuali, al di fuori di preoccupazioni dottrinali che si proposero anche molto tempo dopo il I sec. d.C. In questa prospettiva iniziamo il nostro confronto intellettuale e spirituale con questi scritti e con i problemi di ordine storico, letterario e religioso che vi sono connessi.

Mi muoverò secondo una metodologia di lettura esegetico-er-

³ Per avere un'idea significativa circa le letture ed interpretazioni di Paolo da parte di queste grandi figure del cristianesimo universale e di altre analogamente rilevanti cfr. per es., P. Zygulski – F. Adinolfi – G. Mariotti (a cura di), *Riattivare Paolo di Tarso*, Effatà, Cantalupa (TO) 2025, pp. 69-132.

meneutica di carattere il più possibile integrale⁴, che consideri quanto per la Bibbia non conti anzitutto «l'affermazione dell'esistenza di Dio o la descrizione della sua natura trascendente, ma la scoperta di un progetto di salvezza che pervade tutto l'universo e ha come scopo la giustizia e l'armonia di tutte le cose, animate e inanimate»⁵.

Tenere presente questo dato culturale è l'obiettivo indispensabile per chi intenda leggere, nel primo scorcio del III millennio, dei testi biblici con la prospettiva di restare il meno lontano possibile da essi. Come? Considerandone i contesti originari ed originanti antichi e il loro valore etico ed estetico, teologico ed antropologico, anche per la nostra epoca.

Questo libro è l'esito attuale di un mio lungo percorso di confronto scientifico e divulgativo con le lettere neotestamentarie iniziato nel 1986, che già ha conosciuto vari esiti editoriali⁶. Se quanto è contenuto nelle pagine seguenti sarà interessante, scientificamente fondato e culturalmente appassionante, il merito è anche di coloro che mi hanno guidato e sostenuto in alcuni momenti fondamentali di questo tragitto a confronto con Paolo e la sua identità personale e culturale. Mi riferisco, in particolare, a Remo Cacitti, Maria Cristina Bartolomei, Grégoire Rouiller, Rinaldo Fabris, Giuseppe Barbaglio, Bruno Maggioni e Romano Penna. Anche a loro e alle tante studentesse, ai tanti studenti avuti in oltre trent'anni d'impegno universitario e pastorale anzitutto in Italia e in Svizzera, dedico, con gratitudine e simpatia, questo saggio.

⁴ Cfr. E. Borghi – S. De Vito – M. A. M. Pusterla (a cura di), *La Bibbia è un tesoro per la cultura di tutti?*, San Lorenzo, Reggio Emilia 2023, passim.

⁵ A. Sacchi, *Un progetto globale di liberazione. Paolo di Tarso interpella la Chiesa di Roma*. Gabrielli, San Pietro in Cairano (VR) 2025, p. 89.

⁶ *Il senso della vita. Leggere Romani 12-13 oggi*, Paoline, Milano 1998; *Credere nella libertà dell'amore. Per leggere la lettera ai Galati*, Claudiana, Torino 2009; *Scrivere al cuore dell'essere umano. Le lettere neotestamentarie tra esegesi antica ed ermeneutica contemporanea*, LAS, Roma 2011; *Di' soltanto una parola. Per leggere la Bibbia nella cultura di oggi*, Effatà, Cantalupa (TO) 2021³. Ai fini di una formazione globale su Paolo e i suoi scritti, cfr. i nove interventi raccolti nella playlist "Lettere paoline" sul canale YouTube "Associazione Biblica della Svizzera Italiana".

Ringrazio vivamente Stefania De Vito⁷, Giulio Mariotti⁸ e Renzo Petraglio⁹ per i preziosi contributi forniti ai contenuti di questo volume. Un pensiero riconoscente va anche a Stefano Dolfini per la preziosa lettura critica del testo durante la sua redazione.

I contesti a cui mi rivolgo sono quelli della formazione biblica e storico-religiosa non soltanto degli studenti delle istituzioni accademiche, ma di chiunque sia interessato ad approfondire la

⁷ Nata ad Avellino nel 1976, sposata e madre di due figli, dopo la laurea in Filosofia, studia teologia, conseguendo il dottorato di ricerca in teologia biblica presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma. Ha svolto vari incarichi di docenza in Gregoriana, all'ISSR di Avellino e Capua; attualmente, insegna Cultura Biblica presso l'Università LUMSA di Roma. Fa parte della redazione della rivista «Parola&parole» e ha partecipato a tutte le pubblicazioni del progetto internazionale della nuova traduzione ecumenica commentata dei primi cinque libri neotestamentari ABSI-ETS (2017-2022). Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Ecco! Ti racconto un'esperienza di Dio*, TAU, Todi (PG) 2025; (con K.A. Fuchs), *Spiritual Abuse and Healthy Accompaniment. Insights from Psychology and Theology*, Paulist Press, Mahwah (NJ) 2025.

⁸ Nato a Manciano (GR) nel 1983, sposato e padre di due figli, ha conseguito il Dottorato nel campo del giudaismo del Secondo Tempio e delle origini cristiane alla Facoltà Teologica dell'Italia Centrale di Firenze. Ha pubblicato la sua dissertazione dottorale nel volume *L'elezione, il dualismo, il tempo. Leggere 2Tessalonicesi nel giudaismo del Secondo Tempio* (Edizioni dell'Orso, Alessandria 2024). È docente a contratto all'ISSR "Guardini" di Trento, membro dell'Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo e dell'Associazione Biblica Italiana, segretario per le attività italiane dell'E-noch Seminar. Ultime pubblicazioni: (con F. Adinolfi – P. Zygmalski, [edd.]), *Riattivare Paolo di Tarso*; (con G. Boccaccini), *Paolo di Tarso, un ebreo del suo tempo*, Carocci, Roma 2025.

⁹ Nato a Muggio (Svizzera) nel 1945, è sposato e padre di due figlie e due figli e nonno di quattro nipoti. Ha studiato teologia a Lugano e a Fribourg (licenza nel 1971, dottorato nel 1973) e sempre a Fribourg anche lettere antiche, conseguendo sia la licenza che il dottorato. Ha insegnato per molti anni greco e cultura religiosa al Liceo cantonale di Locarno. Ha lavorato per la traduzione della Bibbia denominata TILC (= Traduzione interconfessionale in lingua corrente), in qualità di revisore per il Nuovo Testamento e di traduttore dei libri della Sapienza e del Siracide. Nel Canton Ticino ha dedicato più di 20 anni alla Scuola biblica ecumenica. In Africa ha condotto per molti anni dal 1993, la lettura della Bibbia e del Corano in Burundi, collaborando con i giovani costruttori di pace nella località di Bujumbura. Nel 2003 socio fondatore dell'Associazione Biblica della Svizzera Italiana, ne è consulente fondamentale. Ultima sua pubblicazione: *Bibbia potere libertà*, in «Parola&parole – monografie» 42 (2025), 13-127.

conoscenza delle origini cristiane e dell'umanesimo discendente da alcuni loro testi fondativi.

Al termine di questa introduzione un pensiero ricco di grato affetto va a mia moglie Maria Teresa, ai miei genitori Erne e Roberto e ai miei figli Davide e Michelangelo, tutte persone con le quali ho sperimentato e sperimento anche che cosa possa voler dire il rapporto esistenziale tra Scritture bibliche e vita quotidiana¹⁰.

Ernesto Borghi

¹⁰ Le traduzioni italiane dei testi biblici e non biblici che compariranno nelle prossime pagine sono, salvo indicazioni specifiche diverse, tutte opera mia. "Le traslitterazioni in caratteri latini di parole ebraiche e greche hanno mantenuto l'accentuazione utile alla corretta pronuncia per favorire anche coloro che non conoscono le lingue antiche citate".

...continua...